- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo della Comunicazione, dell'Editoria, dell'Industria grafica e Cartotecnica, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e successive modificazioni ed alle prescrizioni di cui al punto 8 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2009, n. 1835

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo Florovivaistico di Puglia. Accoglimento.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007 e dalla legge regionale n.10 del 30 aprile 2009), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali. Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.
2. Con nota del 27.2.2008, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1617 del 28/02/2008, il Nucleo Promotore del distretto definito Distretto Produttivo agro energetico nel comparto delle coltivazioni protette ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
3. Con nota del 28/02/2008, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1630, il Nucleo Promotore del distretto definito Distretto Florovivaistico Pugliese ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
4. Con nota del 28/02/2008, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1783 del 04/3/2008, il Nucleo Promotore del distretto definito Distretto Florovivaistico di Puglia ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
5. Dall'esame delle istanze, nonché degli atti allegati, è risultato opportuno sollecitare l'avvio della procedura negoziata per l'aggregazione delle tre proposte, ai sensi dell'art.4, comma 4 della L.R. 23/2007 e delle Linee Guida applicative approvate con D.G.R. n.91 del 31.01.2008.
6. I proponenti le istanze suddette, riferendo dell'avvenuta integrazione delle proposte, hanno sottoscritto un unico protocollo d'intesa per il riconoscimento del "Distretto Florovivaistico di Puglia" che è stato depositato in data 01/09/09.. Il Protocollo d'Intesa risulta contenere quanto richiesto dall'articolo 4, comma 3, prima parte. La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n.23/2007 e successive modifiche. Il settore florovivaistico pugliese rappresenta uno dei comparti trainanti dell'agricoltura, nell'ambito del cui settore ha ormai acquisito una propria identità e specificità, raggiungendo, altresì, una posizione di rilievo nel contesto nazionale, grazie all'incremento registrato, negli ultimi anni, sia sul versante della superficie agricola destinata alla coltivazione di

piante e fiori, sia sul versante della produzione in termini quantitativi e qualitativi.

Operando in un'ottica di sistema, tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'ambito dell'intera filiera saranno agevolati nell'innovare ed affinare metodologie e tecniche di produzione, investendo in formazione e ricerca e in nuovi sistemi agroenergetici, realizzando così un rafforzamento sul piano della competitività e nel contempo portando l'indotto ad un livello significativo anche in ambito internazionale.

7. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007 così come modificata dall'art.15 della L.R. n.10 del 30/04/2009.
8. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Florovivaistico di Puglia quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale 3/2007, e nei tempi indicati dall'art. 15 della L.R. n.10 del 30/04/2009, il Nucleo Promotore, prima, e il Comitato di Distretto, successivamente, dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

- 1) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento dell'immagine dei prodotti distrettuali sul mercato internazionale e all'aumento della quota di export;
- 2) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- 3) sviluppare il contenuto di innovazione nelle pro-

duzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;

- 4) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- 5) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente, Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Florovivaistico di Puglia, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3

agosto 2007 e successive modificazioni ed alle prescrizioni di cui al punto 8 delle premesse;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2009, n. 1837

D.G.R. n. 1289 del 21.07.2009 - Nucleo regionale verifica contratti ed appalti - Linee operative.

L'Assessore Regionale alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità congiuntamente al Direttore Generale Ares Puglia, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n° 1289 del 21 luglio 2009 ha istituito presso l'Assessorato alle Politiche della Salute un "Nucleo regionale per la verifica sui contratti ed appalti delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale" incaricando l'Agenzia Regionale Sanitaria di costituire nominativamente detto Nucleo e di coordinare le attività connesse.

Il Direttore Generale dell'Agenzia con deliberazione n° 107 del 27 luglio 2009 ha proceduto alla nomina dei componenti del Nucleo di cui innanzi, che ha già proceduto ad avviare le conseguenti attività preliminari intese a tracciare un riproducibile percorso procedurale, nell'intento di assicurare il perseguimento dei principi della libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a tal modo avviando un processo di omogeneizzazione delle procedure di gara in Regione Puglia, pur nel rispetto dei principi di autonomia organizzativa sanciti dal D.Lgs. 502 del 30/12/1999 e s.m.i.

Le attività del Nucleo di che trattasi devono essere improntate a principi di efficienza al fine di

non creare discontinuità nell'attività gestionale delle Aziende ed Istituti del SSR, anche in considerazione che la verifica operativa delle procedure da avviare comporta un notevole impegno professionale, stante la rilevante mole degli atti da sottoporre al parere preventivo del Nucleo.

I pareri vincolanti previsti dall'art. 5, lettera c) della D.G.R. n. 1289/09 riguardano gli aspetti procedurali delle gare in relazione:

- alla completezza e specificità del contenuto contrattuale,
- alla adeguatezza e trasparenza della procedura contrattuale,
- ai criteri di valutazione per l'aggiudicazione delle offerte,
- all'opportunità dell'acquisizione dei beni e dei servizi anche in relazione alle procedure interne dell'ente,
- alla congruità della spesa preventivata (nel caso delle tecnologie medicali e servizi).

Dagli incontri tenutisi con le Aziende Sanitarie e gli Enti pubblici del SSR sono emerse necessità in ordine alla definizione di linee guida operative e di percorsi per rendere tempestiva ed efficace l'attività del Nucleo regionale e di conseguenza le procedure di gara da espletarsi da parte delle Aziende ed Enti. L'Ares Puglia ha, pertanto, predisposto uno specifico modello da utilizzarsi da parte delle Aziende ed Enti pubblici del SSR per l'inoltro al Nucleo regionale della documentazione da sottoporre a verifica ai sensi della D.G.R. n. 1289/2009.

Si ritiene, inoltre, opportuno specificare gli ambiti di attività del Nucleo regionale di cui alla D.G.R. n. 1289/2009 e stabilire le prime linee guida operative che le Aziende ed Enti pubblici del SSR dovranno osservare.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a) della L.R. 4/2/1997 n. 7.